



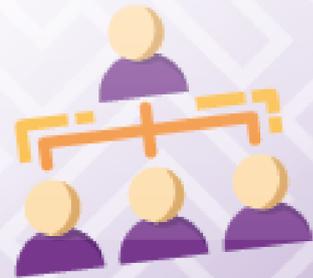
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI"

RARC07000X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S. "A.OLIVETTI - C. CALLEGARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17720/2024** del **12/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 26 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'I.P.S. "OLIVETTI-CALLEGARI" accoglie studenti che provengono, oltre che dalla ampia area del territorio comunale, anche dall'area provinciale. Infatti, oltre il 50% degli alunni sono pendolari. L'Istituto risulta ampiamente raggiungibile a qualsiasi ora con le varie linee dei trasporti pubblici. In aggiunta sono previsti dei pullman navetta esclusivi per gli studenti del nostro Istituto, con andata e ritorno da piazza Caduti e dalla stazione ferroviaria.

Nello svolgimento del proprio intervento educativo-didattico, sono molti i rapporti che l'Istituto Olivetti-Callegari intreccia con il territorio.

L'economia della Provincia di Ravenna è contraddistinta dalla presenza di un ricco tessuto di piccole e medie imprese in tutti i settori produttivi: energetico, agroalimentare, informatico e terziario. Le numerose attività industriali, meccaniche, edili, chimiche, agroalimentari, delle ceramiche, calzaturiere, tessili e dell'abbigliamento si affiancano ad una agricoltura d'avanguardia organizzata in filiere produttive e commerciali e ad industrie orientate all'esportazione grazie alla forte espansione del porto di Ravenna.

In raccordo con i bisogni formativi del territorio, il nostro Istituto adegua la sua offerta formativa in modo tale che le professionalità in uscita siano in linea con le esigenze di imprese e aziende.

Gli enti e le figure del territorio con cui si instaurano proficui e continuativi rapporti di collaborazione possono essere così riassunti:

- Enti di Formazione Professionale
- Associazioni di Categorie
- Imprese private e della Pubblica Amministrazione



- Studi Legali e Commerciali
- Esperti del mondo del lavoro
- Associazioni Culturali e Sociali
- Università

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello mediano dell'indice ESCS (fonte INVALSI) è eterogeneo, per alcune classi risulta medio - basso, per altre il livello risulta medio - alto. Il numero e la composizione della popolazione scolastica consente di elaborare un Piano Triennale dell'Offerta Formativa teso a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi formativi per rispondere ai bisogni reali degli studenti e delle famiglie, grazie anche al numero di laboratori tecnici e tecnologici e alla strumentazione didattica di cui la scuola dispone. La popolazione scolastica è di provenienza eterogenea; numerosi sono i trasferimenti in ingresso da altre scuole nel corso dell'anno. La presenza di alunni stranieri è consistente e aumentata nell'ultimo triennio. Gli alunni con disabilità inclusi sono circa il 10%. Gli studenti con DSA e con altri BES sono circa il 27%. La scuola è particolarmente attenta ai bisogni degli allievi con BES/DSA o con L. 104/92 e, in generale, a quelli delle categorie più deboli. L'Istituto promuove il valore della diversità e l'educazione alla convivenza civile per favorire l'accoglienza e l'inclusione.

Vincoli:

Numerosi ingressi durante l'anno scolastico con relative difficoltà di inserimento nel percorso didattico-educativo e necessità di riallineamento. Ridotta partecipazione alla vita scolastica delle famiglie, soprattutto di alunni stranieri e con BES legati a svantaggio socio-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto accoglie studenti che provengono sia dal territorio comunale che dall'area provinciale. Nello svolgimento del proprio intervento educativo didattico, sono molti i rapporti che l'Istituto intreccia con il territorio. L'economia della Provincia di Ravenna è contraddistinta dalla presenza di un ricco tessuto di piccole e medie imprese in tutti i settori produttivi: energetico, agroalimentare,



informatico e terziario. Le numerose attività industriali, meccaniche, edili, chimiche, agroalimentari, delle ceramiche, calzaturiere, tessili e dell'abbigliamento si affiancano ad una agricoltura d'avanguardia organizzata in filiere produttive e commerciali e ad industrie orientate all'esportazione grazie alla forte espansione del porto di Ravenna. In raccordo con i bisogni formativi del territorio, il nostro istituto adegua la sua offerta in modo tale che le professionalità in uscita siano in linea con le esigenze di imprese e aziende. Gli enti e le figure del territorio con cui si hanno rapporti di collaborazione, in particolare per la realizzazione dei percorsi PCTO, sono: * Enti di Formazione Professionale * Associazioni di Categoria * Imprese private e della Pubblica Amministrazione * Studi Legali e Commerciali * Esperti del mondo del lavoro * Associazioni Culturali e Sociali * Università. L'azienda dei trasporti viene incontro alle esigenze degli studenti. Nell'ottica di educare insieme sono state attivate reti con il territorio.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della città è lievemente superiore al dato regionale. Nonostante i rapporti positivi con il mondo del lavoro, si registrano difficoltà nell'accedere a contributi finanziari da parte di imprenditori locali. La mancanza di un Comitato Tecnico Scientifico non contribuisce ad instaurare relazioni più forti con l'imprenditoria locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Finanziamenti di fondazioni bancarie su progetti specifici. PON per l'innovazione tecnologica. PNRR Scuola 4.0, antidispersione e STEM e multilinguismo. Entrate finanziarie dalla gestione del bar interno. Finanziamenti leFP. Finanziamenti PCTO (ex Alternanza scuola lavoro). Collaborazioni gratuite di esperti del mondo del lavoro. L'edificio risponde alle norme di sicurezza. La sede è raggiungibile anche con servizio navetta dalla stazione dei treni. Tutte le aule sono dotate di pc e proiettore/LIM, con collegamento a internet. Sono presenti aule speciali dedicate a progetti rivolti agli alunni con disabilità (centro stampa, psicomotricità, aula studio). Recentemente l'Istituto è stato oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di riqualificazione di spazi interni ad opera dell'Ente proprietario. Attualmente, l'istituto è oggetto di ulteriori lavori di ristrutturazione, grazie ai quali verrà realizzata una nuova palestra, con sala attrezzi, una nuova biblioteca e tre laboratori.

Vincoli:



Limitati contributi volontari degli studenti. Finanziamenti del Miur vincolati. Spazi non pienamente sufficienti rispetto al tasso di crescita degli iscritti. Ritardo nell'assegnazione dei fondi rispetto alla progettazione e realizzazione delle attività. Numero limitato di aule speciali rispetto al fabbisogno e al numero di alunni con disabilità.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato sono il 47%, di cui il 45,9% supera i 55 anni d'età, in linea con la media nazionale. Fino ai 44 anni d'età la percentuale risulta lievemente superiore al riferimento nazionale. Il 68% dei docenti a tempo indeterminato ha più di 5 anni di servizio nel nostro Istituto, garantendo stabilità e continuità didattica. Il personale docente possiede adeguata esperienza e preparazione disciplinare e informatica. Tutto il personale è formato per l'utilizzo della piattaforma Microsoft 365 e per l'utilizzo del registro elettronico. La percentuale delle figure professionali per l'inclusione è in linea con il dato regionale e nazionale

Vincoli:

La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato (53,2%) è ben maggiore rispetto al benchmark, non garantendo la continuità didattica e imponendo alla scuola una ridefinizione annuale del proprio assetto organizzativo. Un'elevata percentuale di docenti con età superiore ai 55 anni (45,9%) non è garanzia di un percorso di rinnovamento metodologico - didattico, in risposta alle esigenze delle nuove generazioni. La percentuale di assenza per malattia del personale docente e ATA risulta superiore alla media di riferimento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

La Dirigente scolastica precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dalla Dirigente.

Le Scelte Strategiche sono:

- l'elaborazione di un PTOF condiviso e coerente con le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV e che risponda alle esigenze dell'utenza;
- un'identificazione e un'implementazione di un curricolo caratterizzante l'Istituto alla luce delle indicazioni normative dei Nuovi Istituti Professionali;
- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento dentro un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione ed inclusione, a favore di una didattica laboratoriale per competenze, così come richiamato al comma 1 della Legge 107/15 e dal D. Lgs. 61/2017 nonché dal relativo Regolamento D.M. 24 maggio 2018 n. 92, e della valutazione autentica finalizzate ad un innalzamento degli esiti di apprendimento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale del “Progettare per competenze” e delle sue possibili declinazioni;
- il monitoraggio dei casi a rischio e segnalazione di casi di potenziali DSA/BES/dispersione e conseguente attivazione di percorsi personalizzati; la creazione di un ambiente inclusivo nei confronti di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli studenti con BES;
- il potenziamento degli interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze;
- il potenziamento delle lingue straniere;
- il potenziamento delle competenze logico- matematico-scientifiche, linguistiche e digitali (sia per alunni che per personale);
- L’acquisizione e lo sviluppo di competenze non cognitive e trasversali, soft skills e life skills necessarie per i successivi percorsi di studio e per l’ingresso nel mondo del lavoro;
- la promozione di iniziative sportive e culturali per favorire il benessere psico-fisico e l’inclusione di tutti gli studenti;
- l’attivazione di percorsi di supporto psicologico e pedagogico degli studenti, in collaborazione con servizi territoriale ed enti diversi.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati degli scrutini intermedi e finali relativi allo scorso anno scolastico e dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
3. Nella formulazione del Piano si dovrà tener conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori degli studenti.
4. Il PTOF dovrà contenere un Piano per la FAD (Formazione a Distanza) e per la Didattica Digitale nella formazione degli adulti, che permetta un’eventuale fruizione dell’offerta formativa a distanza,



nei casi indicati dalla normativa (Istruzione domiciliare e Istruzione adulti dei corsi serali).

5. Farà parte del piano dell'offerta formativa il Piano per l'Inclusione, alla luce dell'art. 8 del Dlgs 66/2017, integrato e modificato dal Dlgs 96/2019, che afferma che "ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il Piano per l'Inclusione". Il Piano per l'inclusività dovrà essere adeguato alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata ai seguenti aspetti:

a) traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;

b) attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;

c) riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;

d) incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;

e) garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

6. Il curricolo d'Istituto dovrà contenere il curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza. Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

7. Il Piano dovrà contenere ogni informazione derivante dalle scelte operate per la piena attuazione della Riforma degli Istituti Professionali di cui al Dlgs n. 61/2017.

8. Si ritiene opportuno fissare, anche in considerazione delle indicazioni e della gestione dei progetti PNRR attivati in questa istituzione Scolastica i seguenti criteri:

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero da tenersi nel primo periodo dell'anno scolastico e in corso d'anno indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

durata degli interventi, modalità di verifica;

- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica in considerazione delle nuove linee guida emanate dal MIM per il corrente anno scolastico.

Per un maggior approfondimento sulle scelte strategiche dell'Istituto, si veda l'Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica n. prot 17720 del 12/12/2024 , pubblicato sul sito della scuola, seguendo il percorso PTOF.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

VISION DELL'ISTITUTO

SCUOLA CHE PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO, CHE ORIENTA E CHE CREA UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO PER TUTTI

MISSION

- garantire il successo formativo di tutti come diritto allo studio, all'occupabilità e all'inclusione sociale;
- offrire percorsi personalizzati;
- sviluppare competenze professionali e digitali per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- offrire una didattica innovativa alla luce dei nuovi supporti tecnologici, utilizzando in tutte le classi strumenti e tecnologie informatiche;
- formare lo studente come persona;
- offrire attività di recupero e sostegno nello studio

L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti agli studenti, il processo di riforma degli Istituti professionali (decreto legislativo n. 61 del 13 aprile del 2017 e successivo regolamento attuativo D.M. n.92 del 24 maggio 2018) si concretizza in un nuovo modello organizzativo basato su un nuovo modello didattico, improntato sulla personalizzazione degli apprendimenti, sulla didattica per competenze (UDA), sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori e su una integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze.

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti agli studenti, il processo di riforma si concretizza in un nuovo modello organizzativo



basato su un nuovo modello didattico, improntato sulla personalizzazione degli apprendimenti, sulla didattica per competenze (UDA), sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori e su una integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze.

Questi i punti chiave della riforma:

- Una didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare ed indirizzare gli studenti in tutto il corso di studi.
- Maggiore flessibilità.
- Materie aggregate per assi culturali.
- Più ore di laboratorio per privilegiare l'apprendimento in contesti operativi.
- Un biennio unitario, seguito da un triennio le cui finalità mirano a consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze di ciascun indirizzo.

Per perseguire questi obiettivi, tante sono le novità subito in campo, a partire dalle classi prime e fino alle classi quinte.

PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il monte ore da dedicare alla personalizzazione educativa (non superiore a 264 nel biennio) può essere utilizzato per organizzare o riorganizzare specifiche e mirate attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nella realizzazione dei loro percorsi formativi (attivando, ad esempio, esperienze laboratoriali di varia tipologia sia nelle strutture scolastiche sia in contesti operativi, progettando interventi di recupero o di orientamento).

PFI (PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE)

Nell'ambito del nuovo assetto didattico dell'istruzione professionale il PFI rappresenta lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi. Con l'introduzione del PFI gli Istituti di Istruzione Professionale (IP) hanno a disposizione uno strumento unico – ed uguale per tutti gli studenti –



finalizzato alla valorizzazione delle attitudini e del bagaglio di competenze individuali di ciascuno, nonché al superamento delle barriere sociali e personali, nel quadro della costruzione di un progetto di vita basato sul successo educativo, formativo e lavorativo. Il progetto ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del Consiglio di classe.

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA TUTORIALE

La Dirigente scolastica, sentito il Consiglio di classe, individua, all'interno di quest'ultimo, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI.

PIANIFICAZIONE DELLA DIDATTICA ATTRAVERSO U.D.A.

I percorsi didattici dei nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati per tutta la durata del quinquennio, per unità di apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi (Decreto 92 del 24 maggio 2018 - art. 6). Le UDA costituiscono un insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente. Sono il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione.

INDIRIZZI DI STUDIO:

PERCORSI QUINQUENNALI:

- SERVIZI COMMERCIALI
- MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA



PERCORSI IeFP (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE)

- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI

Per il futuro, l'Istituto ha avviato l'iter per l'accreditamento alla Qualifica professionale triennale in Operatore amministrativo-segretariale e alla Qualifica regionale di IV livello EQF.

PERCORSO di II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

Indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI:

La struttura del percorso è quinquennale ed è articolata in:

1 BIENNIO ed 1 TRIENNIO

Il BIENNIO è finalizzato in particolare al raggiungimento delle competenze previste dall'obbligo scolastico. Al termine del secondo anno viene rilasciata la Certificazione delle Competenze Acquisite, distinte per assi culturali. Il TRIENNIO, finalizzato al consolidamento delle competenze previste dal profilo culturale e professionale di riferimento, termina con l'Esame di Stato ai fini del conseguimento del diploma di TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI. Il titolo di Stato dà accesso a tutti i percorsi universitari nonché ai corsi post-diploma.

QUADRO ORARIO

**Quadro orario SERVIZI COMMERCIALI**

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUALE	BIENNIO UNITARIO		TRIENNIO		
		I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<i>Asse dei linguaggi</i>	Italiano	4	4	4	4	4
	Inglese	3	3	2	2	2
<i>Asse matematico</i>	Matematica	4	4	3	3	3
<i>Asse storico sociale</i>	Storia		2**	2	2	2
	Geografia	2**				
	Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
<i>Scienze motorie</i>	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC o att. alternativa	1	1	1	1	1
	Scienze integrate	2	2			
<i>Asse scientifico, tecnico e professionale</i>	Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	6 (3)*	6 (3)*	8 (2)*	8 (2)*	8 (3)*
	Inglese tecnico			1	1	1
	Seconda lingua straniera (francese o spagnolo)	3	3	3	3	3
	Tecniche di comunicazione			2	2	2
	Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	3 (3)*	3 (3)*			
	TOTALE	32	32	32	32	32

(*) ore svolte in presenza con docente tecnico-pratico

(**) tale suddivisione delle ore di storia e geografia (2h di geografia al primo anno e 2h di storia al secondo anno) verrà realizzata a partire dall'a.s. 2025-26 solo se non darà luogo a diminuzione degli organici. In caso contrario, verrà mantenuta la suddivisione precedente: 1h di storia e 1h di geografia sia al primo che al secondo anno

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità



esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER L'AREA PROFESSIONALIZZANTE

Il Tecnico dei Servizi commerciali deve sapere:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand



aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

DECLINAZIONI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI:

E' possibile scegliere anche tra le seguenti declinazioni, che prevedono percorsi specifici che verranno sviluppati nel triennio (a partire dall'a.s. 2026-27).

- **AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO**

- Il corso per amministratore di condominio è organizzato in collaborazione con Confassociazioni;

- si rivolge agli allievi del quarto e quinto anno

- si articola in un percorso di 80 ore con una programmazione dell'orario che utilizza in larga parte le ore curricolari, sfruttando lezioni di Diritto, Economia, Tecniche Professionali, Laboratorio e stage presso aziende del settore;

- consente il conseguimento del TITOLO ABILITANTE all'esercizio della libera professione, previo superamento dell'esame di Stato del profilo di indirizzo "Servizi Commerciali".

- **WEB COMMUNITY**

il diploma professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali-Web Community" è il frutto di un percorso di studio innovativo che mira a creare esperti in grado di promuovere e curare l'immagine di un'azienda attraverso la gestione di siti web, blog e social network come Facebook e Instagram.

Il diplomato nell'indirizzo "Servizi Commerciali-Web Community" deve saper:



- curare e promuovere la visibilità online delle aziende (sito web e profili social);
- costruire la relazione con i principali canali social e gestisce le conversazioni online;
- collaborare alla realizzazione di campagne di web marketing e alla elaborazione di programmi di marketing interattivi;
- partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali con autonomia e responsabilità, supportando le attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione relative alla gestione aziendale;
- occuparsi quindi di Web Marketing, E-Commerce, Webdesign, Social Media e Management.

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

All'interno del profilo professionale di riferimento, tale ambito tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel settore del turismo per la valorizzazione del territorio.

Il diplomato nei Servizi Commerciali con declinazione turistica:

- ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore turistico, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite;
- è in grado di analizzare l'immagine del territorio, sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile, realizzando attività tipiche del settore turistico per l'organizzazione di servizi, per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- è in grado di comunicare in due lingue straniere con un corretto utilizzo della terminologia di settore;
- è una figura polivalente, in grado di operare in collaborazione con una molteplicità di imprese e soggetti del settore turistico o come figura professionale autonoma, in quanto formata nei tre principi trasversali di sostenibilità, innovazione e accessibilità contenuti nel PST (Piano Strategico del Turismo) per il rilancio dell'Italia come destinazione turistica.

TECNICO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



La struttura del percorso è quinquennale ed è articolato in:

1 BIENNIO ed 1 TRIENNIO.

Il BIENNIO è finalizzato in particolare al raggiungimento delle competenze previste dall'obbligo scolastico. Al termine del secondo anno viene rilasciata la Certificazione delle Competenze Acquisite, distinte per assi culturali.

Il TRIENNIO, finalizzato al consolidamento delle competenze previste dal profilo culturale e professionale di riferimento, termina con l'Esame di Stato e con il conseguimento del Diploma di Tecnico per i Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica. Questo titolo dà accesso a tutti i percorsi universitari nonché a corsi post- diploma, organizzati anche dal nostro Istituto (IFTS) ed ITS.

QUADRO ORARIO

**Quadro orario MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE E MONTE ORE ANNUALE	BIENNIO UNITARIO		TRIENNIO		
		I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<i>Asse dei linguaggi</i>	Italiano	4	4	4	4	4
	Inglese	3	3	2	2	2
<i>Asse matematico</i>	Matematica	4	4	3	3	3
<i>Asse storico sociale</i>	Storia		2**	2	2	2
	Geografia	2**				
	Diritto ed Economia	2	2			
<i>Scienze motorie</i>	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
	RC - attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Asse scientifico, tecnico e professionale</i>	Scienze integrate	4 (3)*	4 (3)*			
	Tecniche dell'Informazione e Comunicazione	2 (1)*	2 (1)*			
	Tecnologie e Tecniche della Rappresentazione Grafica	2 (2)*	2 (2)*			
	Inglese tecnico			1 (1)*	1 (1)*	1 (1)*
	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	6	6	5	5	5
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4 (2)*	4 (2)*	3 (2)*
	Tecnologie Elettrico - Elettroniche e Applicazioni			4 (2)*	4 (2)*	3 (2)*
	Tecniche e Tecniche di Installazione e Manutenzione			4 (4)*	4 (4)*	6 (4)*
	TOTALE	32	32	32	32	32

(*) ore svolte in presenza con docente tecnico-pratico

(**) tale suddivisione delle ore di storia e geografia (2h di geografia al primo anno e 2h di storia al secondo anno) verrà realizzata a partire dall'a.s. 2025-26 solo se non darà luogo a diminuzione degli organici. In caso contrario, verrà mantenuta la suddivisione precedente: 1h di storia e 1h di geografia sia al primo che al secondo anno

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche



assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Gli insegnamenti sono impartiti per sviluppare competenze partendo dal profilo educativo, professionale, culturale sia generale che specifico dell'indirizzo e guardando le competenze di cittadinanza come il filo verticale, dalla scuola fino agli adulti, per una formazione permanente. La progettazione formativa è incentrata sull'allievo e privilegia la creazione di situazioni di compito reali, sfruttando le connessioni interdisciplinari, le attività laboratoriali, le tecniche di problem solving e il lavoro di gruppo.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PER L'AREA PROFESSIONALIZZANTE

Il Tecnico della Manutenzione ed assistenza tecnica deve sapere:

- realizzare e interpretare uno schema elettrico ed elettronico;
- realizzare impianti elettrici civili e cablature industriali ed informatiche;
- interpretare grafici e tabelle;
- installare e intervenire su impianti e apparecchiature elettriche e di telecomunicazioni anche digitali;
- seguire i cicli di automazione, e utilizzare i sensori e gli attuatori;
- programmare il PLC e altri sistemi di automazione;
- assemblare il PC ed installare driver e programmi;
- realizzare ed interpretare un disegno tecnico anche con programmi CAD;
- realizzare pezzi meccanici;
- intervenire sui motori ed utilizzare gli strumenti della meccanica;
- seguire i cicli di lavoro e utilizzare i materiali e gli utensili;
- programmare una macchina a controllo numerico.



PERCORSI IeFP: OPERATORE MECCANICO o OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI

Con il percorso IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) al termine del terzo anno gli alunni hanno la possibilità di conseguire anche la qualifica triennale regionale di OPERATORE MECCANICO o OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI .

L'operatore meccanico è in grado di lavorare pezzi meccanici, sulla base dei disegni tecnici o dei campioni di riferimento, utilizzando le diverse macchine utensili (tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro, sistemi FMS) e presidiando le varie fasi, dalla predisposizione del pezzo grezzo sulla macchina al controllo di conformità del prodotto realizzato, nel rispetto degli standard di qualità previsti e della normativa vigente sulla sicurezza.

L'operatore impianti elettrici è in grado di installare, mantenere e riparare impianti elettrici civili, industriali e del terziario, di diversa tipologia, sulla base di progetti e schemi tecnici di impianto, operando in sicurezza e nel rispetto delle procedure standard previste nel contesto organizzativo di riferimento.

PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)-

Indirizzo "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

L'istituto OLIVETTI-CALLEGARI offre il CORSO SERALE per adulti relativamente ai servizi per la MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA.

Questo nuovo servizio vuole rispondere ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo o accrescere la loro professionalità.

Nello specifico il corso serale si rivolge:

- a tutti coloro che abbiano in passato interrotto gli studi e avvertano l'esigenza di completare la propria formazione;
- a chi, già in possesso di un diploma, desidera integrare le proprie conoscenze;
- a coloro che, a prescindere da un eventuale impiego lavorativo, desiderano ancora mettersi in gioco, entrare in contatto con persone con le medesime aspettative, con il fine di socializzare arricchendo il proprio bagaglio culturale;
- a stranieri adulti che vogliono allargare le loro conoscenze culturali e competenze professionali.



ORGANIZZAZIONE CORSI

L'Istituto OLIVETTI CALLEGARI ha attivato il corso serale per adulti in formazione, relativo ai percorsi quinquennali di diploma, articolato in classi aperte organizzate per moduli e livelli, della durata triennale:

2[^] PERIODO corrispondente al secondo biennio (classi 3[^] e 4[^])

3[^] PERIODO corrispondente al quinto anno (classi 5[^])

L'organizzazione modulare consente una flessibilità relativamente a:

- orario delle lezioni, per permettere agli studenti di seguire anche moduli di anni diversi
- calendario scolastico, per consentire moduli intensivi e recuperi

QUADRO ORARIO



QUADRO ORARIO SETTIMANALE Percorso di II Livello per l'Istruzione degli Adulti (CORSO SERALE)

DISCIPLINE	2° PERIODO DIDATTICO	3° PERIODO DIDATTICO
	III-IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni (LTE)	4	3
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (TMA)	3 (1)*	2 (1)*
Tecnologie Elettrico - Elettroniche e Applicazioni (TEEA)	3 (1)*	2 (1)*
Tecniche e Tecniche di Installazione e Manutenzione (TTIM)	3 (2)*	5 (2)*
Religione cattolica o Attività alternative	1 **	1 **
TOTALE	24 (4)*	23 (4)*

(*) ore svolte in presenza con docente tecnico-pratico

(**) ora di Religione Cattolica facoltativa

PERCORSI FLESSIBILI CON POSSIBILE RIDUZIONE DELL'ORARIO

Il corso serale offre un percorso realmente innovativo attraverso una organizzazione flessibile della didattica che comprende:

- la possibilità d'ulteriore riduzione di orario mediante il riconoscimento delle competenze acquisite in seguito a studi compiuti e/o esperienze lavorative;
- la possibilità di godere dei cosiddetti crediti formativi formali, non formali. Con i primi si ritengono validi gli anni già frequentati in altre scuole pubbliche considerando superate le materie nelle quali si è riportata la sufficienza; con i crediti non formali si valutano le competenze acquisite nel mondo del lavoro o a seguito di interessi personali documentati;
- la possibilità di reimpostare i programmi secondo un impianto modulare, in coerenza con il



tipo di utenza la quale può già avere acquisito nel proprio patrimonio determinate conoscenze e abilità (crediti);

- la possibilità, quindi, di frequentare lezioni in classi diverse da quella in cui l'allievo è stato formalmente inserito.

Sono previsti percorsi ed attività integrative individualizzate per colmare eventuali lacune, o per sopperire a difficoltà derivanti.

Le lezioni verranno svolte nel periodo da settembre a giugno in base al calendario regionale e nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle ore 23 per un totale di 24 ore settimanali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

Fanno parte della progettazione didattica e formativa i seguenti contenuti:

- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) e al Potenziamento delle discipline STEM.
- Le attività inerenti ai percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 - legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti mirati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico universitario successivo o all'inserimento nel mondo del lavoro (orientamento in uscita).
- Le attività inerenti ai moduli orientativi per tutte le classi promossi dall'orientatore d'istituto e dai tutor dell'orientamento di cui al DM 328/202.
- I Progetti PNRR. Verrà privilegiata la partecipazione a PNRR che prevedano la possibilità di rinnovo delle strumentazioni tecniche dei laboratori di Meccanica ed Elettrica.
- Il Piano dei PCTO.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio.



PROGETTI

L'Istituto offre un'ampia progettazione extracurricolare, così da stimolare nei ragazzi una sempre maggiore consapevolezza di sé e del proprio contesto affettivo-relazionale, per andare incontro alle sempre più complesse esigenze adolescenziali, nonché per soddisfare i molteplici interessi extrascolastici dell'utenza ed infine per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Di seguito vengono elencati i progetti offerti dal nostro istituto:

- Accoglienza classi prime
- Accoglienza e integrazione alunni stranieri
- IEPF indirizzo MAT
- Laboratori aperti
- Alternanza scuola-lavoro estiva
- Scuola bottega
- Salute e benessere
- Sportello d'ascolto individuale
- Infermiere a scuola
- Progetti di scienze motorie: Gruppo sportivo pomeridiano, Sport a scuola e non solo, Trekking urbano
- Cittadini liberi dalle mafie
- Laboratorio teatrale "Non scuola"
- Progetti dell'IRC: Operazione Mato Grosso, Il valore del tempo, Incontro con la Comunità
Cenacolo, Tessere in movimento

PROGETTI AREA INCLUSIONE:

- Centro Stampa
- Incontro al lavoro
- Transizione scuola lavoro
- Olivetti Callegari in 3D
- I laboratori della psicomotricità: Creatività e arteterapia, Un sacco bello
- Giochi senza frontiere. Sport per tutti

ATTIVITA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICO CULTURALE

- Edugreen
- Riciclandino
- Orto didattico



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- SCUOLA VERDE. Il ciclo del legno e piccola falegnameria
- Escursione teatrale



Scelte organizzative

ORARIO DIDATTICO

- Frequenza articolata su 6 giorni settimanali senza rientri pomeridiani
- Ore di lezione da 60 minuti
- Orario lezioni: 32 ore settimanali

dalle 7,55 alle 12,55 per le giornate da 5 ore

dalle 7,55 alle 13,55 per le giornate da 6 ore

PERIODO DIDATTICO: 2 quadrimestri

FIGURE ORGANIZZATIVE

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre ai collaboratori del dirigente scolastico, dovranno essere previste le figure del docente referente per il corso serale, del coordinatore di classe e del docente tutor previsti dalla riforma (Dlsg 61/2017). Considerata la rilevanza strategica delle aree di intervento, dovranno essere altresì previste le figure di referente e coordinatore PCTO e del sistema leFP, dell'animatore digitale (previsto dal comma 59 delle Legge 107), del coordinatore per la formazione, del coordinatore per l'Educazione Civica, del referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e del coordinatore per l'inclusione e il sostegno.

Dovranno essere mantenuti e rafforzati i dipartimenti per aree disciplinari e Assi culturali il cui efficace coordinamento sarà assicurato da un docente di riferimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il Piano indicherà le figure strategiche e l'organizzazione degli Uffici Amministrativi per il triennio di riferimento.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

Il Piano dovrà definire le aree per la formazione professionale dei Docenti che siano coerenti con i



bisogni emersi e che rispondano alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e sviluppo delle competenze, comprese quelle di educazione civica. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Con il contributo della rete di scopo dell'Ambito 16 e attraverso le risorse derivanti dalla progettazione PNRR, sarà potenziata la formazione in servizio, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze
- Competenze digitali, laboratori di formazione sul campo DM 66/2023
- Competenze di lingua straniera DM 65/2023
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Competenze di cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Tecniche di gestione della classe e del comportamento di devianza.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

Verranno privilegiate queste aree di formazione specifica che hanno una ricaduta immediata nell'espletamento dei procedimenti amministrativi:

- Ricostruzione di carriera e pensionamenti;
- Gestione degli adempimenti necessari alla compilazione delle sezioni Amministrazione Trasparente (Delibera Anac 2023 del 17/05/2023 e n.495 del 25/9/2023);
- Primo soccorso e gestione delle emergenze;
- Formazione alla gestione dei rapporti problematici con gli studenti.